

Relazione Annuale 2018 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di Storia dell'arte

Denominazione del Corso di Studio: Filosofia

Classe: LM-78

Sede: unica

Indicare il Referente della CPds:

Prof. Lucrezia Spera

Indicare i componenti docenti della CPds:

1. Prof. Lucrezia Spera
2. Prof. Roberto Rea

Indicare i componenti studenti della CPds:

1. Dott. Chiara Gazzini
2. Sig. Matteo Mauri

Indicare la data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale:

29 ottobre 2018

-Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri

21 ottobre (presa visione del materiale fornito dal Presidio di Qualità e impostazione della procedura) e 25 ottobre 2018 (lettura e valutazioni generali per i vari CdS in esame)

Indicare il numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel 2016 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): 7

Documentazione e fonti consultate:

- Scheda Unica Annuale per i vari CdS
- Schede dei CdS (30 giugno 2018)
- Questionari di rilevazione degli studenti frequentanti
- Siti web dei CdS
- Relazione Annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti 2017
- Dati Almalaurea 2018 – Profilo studenti laureati

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Basi dati e fonti consultate: Indagine studenti frequentanti aa. 2017/2018 (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>; data di consultazione: ottobre 2018); siti web del CdS (<http://mondo.domani.org> data di consultazione: ottobre 2018), SUA-CdS.

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Rispetto all'efficacia delle modalità e dei tempi di somministrazione dei questionari, la Commissione Paritetica docenti-studenti ribadisce quanto già espresso nelle precedenti Relazioni sulla procedura di rilevazione adottata dall'Ateneo, che, sottoponendo i questionari agli studenti al momento dell'iscrizione telematica agli esami, non crea – a giudizio della Commissione – le condizioni necessarie a garantire una compilazione corretta e consapevole degli stessi. Il rischio è che gli studenti, trovandosi inaspettatamente ad essere interrotti nell'*iter* di prenotazione, forniscano le risposte in modo affrettato e senza la necessaria riflessione, senza contare il fatto che uno studente che debba sostenere gli esami relativi a più moduli di uno stesso insegnamento si troverà a dover compilare il medesimo questionario (e a fornire le medesime risposte) per ciascuno dei moduli previsti. Rispetto al precedente anno accademico, la ridefinizione della formulazione di alcuni quesiti ne ha migliorato l'affidabilità (in part. D16, riguardante le attività integrative, che in passato, a causa dell'ambigua formulazione della domanda, forniva dati non utilizzabili). Tuttavia, permane un'ambiguità di fondo, pure già segnalata in passato, per D17 (ricorso al docente durante la preparazione dell'esame) e D19 (eventuali difficoltà incontrate nella preparazione), i cui valori negativi non esprimono di per sé criticità reali. Ciò detto, i risultati dell'indagine effettuata sugli studenti frequentanti (ossia, secondo la definizione di ANVUR, che dichiarano di aver frequentato almeno il 50% delle lezioni) restituiscono un quadro che è nel complesso positivo, con variazioni minime rispetto ai valori dell'anno precedente, e con medie sostanzialmente in linea con quelle registrate per gli altri CdS del Dipartimento e della Macroarea in generale. Il tasso di risposte positive per i quesiti D24 e D25 denota l'alto livello di soddisfazione degli studenti rispetto all'offerta didattica del CdS.

b) Linee di azione identificate

Pur auspicando un ripensamento generale da parte dell'Ateneo circa le modalità e i tempi di somministrazione dei questionari, una ristrutturazione della loro architettura in un'ottica più razionale e una riformulazione più coerente dei quesiti, la Commissione Paritetica docenti-studenti invita il CdS ad avviare una riflessione attenta rispetto alla possibilità di definire e mettere in opera un'efficace azione di informazione presso gli studenti sull'utilità dei questionari e sull'importanza della loro corretta compilazione. In particolare, la Commissione Paritetica propone che siano i docenti stessi a istruire gli studenti sulla compilazione dei questionari, illustrandone la struttura generale e fornendo i chiarimenti necessari in relazione ai possibili punti critici. È auspicabile che tale azione informativa, che dovrebbe avere luogo all'inizio dei corsi e/o in prossimità delle sessioni d'esame, sia avviata fin dal presente a.a. 2018/2019, così che un eventuale riscontro degli effetti sia prodotto in sede del prossimo riesame. Si invita, inoltre, il CdS a provvedere a una più adeguata diffusione dei dati dei questionari sui propri siti web e nella relativa sezione della SUA.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Basi dati e fonti consultate: Indagine studenti frequentanti aa. 2017/2018 (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>; data di consultazione: ottobre 2018); siti web del CdS (<http://mondo.domani.org> data di consultazione: ottobre 2018), SUA-CdS.

a) Punti di forza

Il CdS Magistrale in Filosofia mira a sviluppare negli studenti autonome capacità di interpretazione e di giudizio coniugando lo studio dei classici orientamenti del pensiero occidentale con l'approfondimento dei nuovi orizzonti che si aprono alla riflessione filosofica contemporanea. Esso si configura come un laboratorio di ricerca e di pensiero, dove gli studenti hanno la possibilità di confrontarsi direttamente con le sfide intellettuali delle diverse problematiche filosofiche divenendo in grado di interpretare, organizzare e orientare in modo originale le informazioni reperite, con una spiccata attitudine a risolvere problemi diversi, a sviluppare un'attrezzatura critica e un approccio operativo che mettano in grado di applicare le nozioni acquisite a una gamma aperta di situazioni professionali e di essere in grado di comunicare le proprie conoscenze e posizioni a interlocutori sia esperti sia non esperti in modo efficace e privo di ambiguità, tramite i canali sia scritto che orale. Fondamentale appare la formazione offerta da questo corso e orientata alla capacità di elaborazione di griglie interpretative e critiche atte a decodificare la complessità della realtà contemporanea, sulla base di competenze derivanti dall'acquisizione dei codici elaborati nel corso del tempo nella nostra come in altre tradizioni culturali. L'organizzazione di seminari e giornate di studio, aperte alla partecipazione di studiosi di altre università italiane e straniere, completa e arricchisce l'offerta formativa. Le opinioni degli studenti di Filosofia rilevate per l'a.a. 2017/2018 mostrano livelli di apprezzamento elevati. Si segnala, in particolare, l'alta percentuale di giudizi positivi espressa per l'effettiva presenza dei docenti a lezione e il carattere motivante dell'intervento dei docenti per lo studio delle diverse discipline. La disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti è stata valutata positivamente così come lo svolgimento complessivo dei vari insegnamenti. Come già accennato, la riformulazione del quesito D16 relativo alle attività integrative, ha determinato un netto miglioramento del relativo dato. Le informazioni al riguardo rese disponibili nella SUA-CdS risultano complete, i dettagli su singoli insegnamenti impartiti sono facilmente reperibili.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La Commissione sostiene il CdS nella linea di azione programmata nel Rapporto di Riesame ciclico e in parte già intrapresa al fine di migliorare l'offerta formativa. Si raccomanda la massima diffusione dell'iniziativa del CdS e la pubblicizzazione degli interventi attuati presso gli studenti sfruttando tutti i canali comunicativi a disposizione (informatici e non) e valorizzando quindi ulteriormente il confronto diretto con gli studenti.

La coerenza tra gli obiettivi formativi generali e i contenuti, metodi, strumenti didattici non è sempre adeguatamente esplicitata nelle schede online dei singoli insegnamenti, che risultano a volte incomplete o, comunque, compilate secondo criteri non uniformi. La Commissione Paritetica docenti-studenti invita, dunque, il CdS a prestare maggior attenzione a questo aspetto, avendo cura che le schede degli insegnamenti siano

complete nelle varie parti e che le informazioni in esse inserite rispondano a criteri di chiarezza e uniformità. Si rammenta, inoltre, che benché non sia nei compiti del CdS intervenire su aspetti quali capienza delle aule o funzionamento della strumentazione didattica, tuttavia è nelle sue possibilità compiere delle scelte razionali che tengano conto anche di questi aspetti: una maggiore attenzione in sede di calendarizzazione potrebbe contribuire sensibilmente a rafforzare il giudizio (già buono) degli studenti. Si ribadisce, inoltre, l'importanza di attuare un'efficace azione di informazione presso gli studenti sulle modalità di corretta compilazione dei questionari.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Basi dati e fonti consultate: Indagine studenti frequentanti aa. 2017/2018 (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>; data di consultazione: ottobre 2018), siti web del CdS (<http://mondo domani.org>; data di consultazione: ottobre 2018), Scheda del CdS (ANVUR), SUA-CdS, RRC-settembre 2018.

a) Punti di forza

Il tipo di prove di verifica che determinano per gli studenti l'esito del corso e l'acquisizione dei crediti assegnati è stabilito dal Comitato di gestione del CdS in base alla tipologia e alla durata degli insegnamenti impartiti. Tali prove, svolte di norma a conclusione del corso, possono consistere in esami scritti e/o orali o in altri tipi di verifiche appositamente predisposte per ciascun insegnamento (tesine, colloqui, test). Per la prova finale il CdS prevede lo svolgimento di una tesi di ricerca, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. La validità dei metodi di accertamento predisposti è confermata dalle alte percentuali di giudizi positivi espressi dagli studenti circa il carico di studio assegnato, l'organizzazione degli insegnamenti nei periodi ufficialmente previsti e delle sessioni di esame: gli indicatori D1 D2 D3 riportano buoni livelli di soddisfazione; gli indicatori D4 D5 D6 D7 D10 D11 segnano pure valori positivi.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Quanto alle modalità specifiche di esame e ai programmi dei singoli insegnamenti, la Commissione raccomanda ai docenti l'utilizzo sistematico degli strumenti informatici messi a disposizione per provvedere a un'adeguata informazione degli studenti. Il nesso di coerenza tra gli obiettivi formativi e i metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal CdS, benché evidente nei fatti, in qualche caso non è chiaramente esplicitato nelle schede on line dei singoli insegnamenti, non sempre omogenee e compilate secondo comuni criteri di esaustività e chiarezza.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Basi dati e fonti consultate: SUA-CdS, Scheda di Monitoraggio annuale-settembre 2018 , RRC-settembre 2017, Relazione Annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti 2017, Scheda del CdS (ANVUR), dati Almalaurea sul profilo dei laureati 2017

(<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/lau/sondaggi/intro.php?config=profilo>; data di consultazione: ottobre 2018), Piano Integrato 2016/2018.

a) Punti di forza

Il CdS mostra riconoscere il valore attribuito alla Scheda di Monitoraggio come momento di autoverifica e programmazione ai fini dell'Assicurazione della Qualità del CdS. L'esame dei dati forniti rivela una situazione nel complesso in linea con il contesto nazionale.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il CdS ha eseguito un'analisi accurata e proficua degli indicatori, tutti sostanzialmente positivi e sempre superiori ai valori documentati sul piano nazionale e regionale; si sa chiaramente tesaurizzando la procedura di valutazione interna attivata negli anni.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Basi dati e fonti consultate: SUA-CdS, siti web del CdS

(<http://mondodomani.org/filosofiatorvergata/ricerca2017>; canale You tube CdS data di consultazione: ottobre 2018).

a) Punti di forza

La SUA-CdS risulta completa in tutte le sue parti, le informazioni contenute sono aggiornate in maniera chiara e dettagliata. Gli stessi dati sono disponibili sul sito web del CdS e sul portale del Miur (www.university.it).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La Commissione invita il CdS a mantenere, anche per il futuro, puntualità e costanza nell'aggiornamento e nella compilazione integrale delle varie sezioni della SUA. In linea generale, è auspicabile uno sforzo di maggiore semplificazione linguistica delle sezioni della scheda sintetica di presentazione del Corso, visitabili sul sito <https://www.university.it>, tenendo presente il pubblico di "non addetti ai lavori" (i futuri o potenziali immatricolandi, e le loro famiglie) cui tale sito si rivolge.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Basi dati e fonti consultate: Scheda del CdS (ANVUR), siti web del CdS

(<http://mondodomani.org/filosofiatorvergata/ricerca2017>, canale You Tube CdS; data di consultazione: ottobre 2018), verbale dell'incontro della Commissione Paritetica docenti-studenti con gli studenti dei CdS (24 ottobre 2018).

Si suggerisce di prestare una costante attenzione alla completezza e all'aggiornamento delle informazioni contenute nelle sezioni che compongono il sito web del CdS oltre che al corretto funzionamento dei link inseriti. Si consiglia di potenziare ulteriormente la pubblicizzazione del corso di studio, della sua offerta formativa, delle attività promosse



dal corso medesimo ad esso collegate, muovendo dal già significativo impegno in tal senso anche sul web. La Commissione raccomanda infine ai componenti del Corso di Studio un'attenzione costante all'aggiornamento e alla completezza delle informazioni contenute nelle schede dei singoli insegnamenti, e, in caso, di adeguarle ai modelli forniti dal Presidio di Qualità, con particolare riguardo a quelle relative a prerequisiti, obiettivi, programmi didattici e modalità di verifica dei risultati di apprendimento.